# Decreto Dirigenziale n. 9 del 04/02/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DITTA IANNOTTA STELIO SRL. CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' CARRATTANO DEL COMUNE DI GIOIA SANNITICA (CE). DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. N.54/85 S.M.I. DOVUTO AL COMUNE DI GIOIA SANNITICA (CE) SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO DAL DICEMBRE 2014 A NOVEMBRE 2015.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
b. che, per effetto dell'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i., con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 del Commissario ad Acta (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006) è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE);
c. che l'art.18 della citata L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, al comma 1, che «*fra il richiedente l'autorizzazione o la concessione e il Comune o i Comuni interessati, viene stipulata una convenzione … nel quale sarà previsto che il titolare dell'autorizzazione o della concessione è tenuto a versare, in unica soluzione entro il 31 dicembre di ogni anno, al Comune o ai Comuni interessati, un contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area*»;
d. che il comma 2 del medesimo art.18 prescrive che «*il suddetto contributo verrà determinato dal Presidente della Giunta regionale o suo delegato in relazione al tipo, qualità o quantità del materiale estratto nell'anno ed in conformità alle tariffe stabilite dalla Giunta regionale*»;
e. che il comma 4 del medesimo art.18 della L.R. n.54/1985 s.m.i. dispone, altresì, che «*il mancato pagamento comporta, comunque, la revoca della concessione o dell'autorizzazione*»;
f. che il comma 5 del richiamato art.18, infine, prescrive che «*in caso di mancato pagamento entro il termine previsto al comma 1, il Comune o i Comuni interessati chiedono alla Giunta regionale il versamento della somma dovuta, da prelevarsi dal deposito cauzionale di cui all'articolo 6 della presente legge e da reintegrare entro e non oltre 15 giorni, pena la sospensione dell'attività estrattiva*»;
g. che – come rammentato dal competente Ufficio (l'allora Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali della Giunta Regionale) con Direttiva n. 382783 del 13.05.2011, l'obbligo di corrispondere gli oneri di cui all'art. 18 della L.R. n.54/85 sussiste non solo per i titolari di autorizzazione estrattiva ma anche per i soggetti che hanno esercito abusivamente l'attività di cava;
h. che, con Direttiva prot. reg. 364342 del 23.05.2013, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali (oggi UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa di cave, torbiere, miniere e geotermia) ha specificato che gli Uffici del Genio Civile, competenti a dare attuazione all'art. 18, co.2 della L.R. n. 54/85 s.m.i., devono limitarsi a quantificare i contributi dovuti al Comune, ai sensi dell'art. 18 della predetta legge, fermo restando l'obbligo dell'Amministrazione comunale di reclamare eventuali importi non corrisposti, ovvero lavori non eseguiti a scomputo dei contributi di cui allo stesso art. 18.

**PREMESSO ALTRESI':**

i. che con Decreto Dirigenziale n. 941 del 03.02.1997 era stata rigettata l'istanza ex art. 36 della L.R. n. 54/85 con conseguente definizione dello status amministrativo della cava di tipo dismessa;
j. che tale status amministrativo ha fatto sì che il sito di cava in oggetto fosse riportato nel "*Piano di Recupero Ambientale del territorio della Provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse"* redatto dal Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania ai sensi dell'art. 11 dell'O.P.C.M. 3100 del 22.12.2000;
k. che con l'art.33 della L.R. 30.01.2008, n.1 e per effetto – tra l'altro - dell'Ordinanza Commissariale n.159 del 11.12.2009, le competenze del predetto Commissariato sono state trasferite all'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS);
l. che, in occasione del sopralluogo tenutosi presso il sito di cava in oggetto in data 13.11.2015, funzionari dello scrivente ufficio, congiuntamente a personale del Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Caserta hanno riscontrato che erano in atto lavori non autorizzati di

coltivazione della predetta cava e hanno conseguentemente ordinato ad horas la sospensione di tutte le attività;

m. che con nota prot. n. 879703 del 17.12.2015 è stata data comunicazione, alla Ditta IANNOTTA STELIO s.r.l. ed al Comune di Gioia Sannitica (CE), dell'avvio del procedimento (art. 7 L.241/90 s.m.i.) per la determinazione del contributo da versare in favore del Comune di Gioia Sannitica ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.54/85 per il periodo dicembre 2014 – novembre 2015, assegnando un tempo di giorni 30 per la presentazione di eventuali documentate osservazioni;

**CONSIDERATO:**

a. che l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778 del 24.02.1998, concordemente con il combinato disposto dell'art. 18, co.1 e art. 38bis, co.1 della L.R. n.54/85, stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente del Genio Civile competente per territorio;
b. che il Dirigente del competente Ufficio regionale ha stabilito, con proprio decreto, gli importi dovuti dagli esercenti per l'estrazione di calcare, nelle seguenti misure:
   b.1. (anno 2014 e 2015) € 0,185 al mc (Decreto Dirigenziale n. 3 del 31.03.2014)
c. che questo Ufficio con la medesima nota di Avvio del procedimento (prot. reg. 879703 del 17.12.2015) ha chiesto alla Ditta di trasmettere:
   1. rilievo planoaltimetrico dello stato dei luoghi della cava, così come riportato nella planimetria, su base catastale, allegata al "Progetto di recupero ambientale del sito di cava di calcare dismesso alla via S. Angiulillo in località Carrattano nel Comune di Gioia Sannitica (CE)" allegata al provvedimento finale prot. n. 7151 del 24.10.2014 della Conferenza dei Servizi ricomposizione finale cava calcarea dismessa tenutasi presso il Comune di Gioia Sannitica;
   2. rilievo planoaltimetrico del sito estrattivo, con sovrapposizione del catastale, ad oggi;
   3. sezioni, distanziate non più di 25m, con sovrapposizione dello stato dei luoghi iniziale e di quello finale relativamente alle quali sarà effettuato il calcolo dei volumi del materiale estratto nel corso del periodo febbraio – novembre 2015;
   4. tabulati di calcolo;
   5. relazione descrittiva della procedura di calcolo effettuata in cui sia dato conto anche degli eventuali riporti specificando se sono stati effettuati con materiale misto cava ovvero con terreno vegetale;
d. che con nota prot. reg. 34471 del 19.01.2016 la Ditta ha riscontrato quanto richiesto con la nota su indicata riferendo di un quantitativo di volume cavato pari a 11.393.81 mc per il periodo dicembre 2014 – novembre 2015;
e. che eseguiti i calcoli, ne scaturisce il seguente quadro riepilogativo:

| Anno | Volumi determinati dal calcolo delle sezioni mc | Tariffa (€/mc) | Importo dovuto al 31 dicembre (€) |
|---|---|---|---|
| 2014 | 5.696.90 | 0.185 | 1.053,93 |
| 2015 | 5.696.90 | 0.185 | 1.053,93 |
| **TOTALI** | **11.393.81** | | **2.107,86** |

**VISTI**

a. la L.R. 13 dicembre 1985, n.54 s.m.i.
b. la L.R. 13 aprile 1995, n.17
c. la L. 7 agosto 1990, n.241 s.m.i.
d. la deliberazione di Giunta Regionale n.3153 del 12.05.1995
e. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 s.m.i.
f. le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania;
g. la L.R. 30 gennaio 2008, n1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Professionale "Determinazione dei volumi estratti da attività di cava e determina dei relativi contributi art.18 L.R.54/85, art.17 L.R.15/2005, art.19 L.R.1/2008" e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP 1126 del 03.02.2016 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato, relativamente al periodo dicembre 2014 – novembre 2015, il volume di materiale estratto dalla Ditta IANNOTTA STELIO srl in **11.393.81 mc;**

2. gli importi conseguentemente dovuti al Comune di Gioia Sannitica (CE) dalla Ditta IANNOTTA STELIO s.r.l. per le attività estrattive eseguite per il sopraindicato periodo assommano a **euro 2.107,86** *(duemilacentosette/86)* come da specifica indicata nella tabella in narrativa;

3. il presente decreto viene consegnato in via telematica:

   3.1. alla Ditta IANNOTTA STELIO srl, avente sede legale in Auduni n.90 nel Comune di Gioia Sannitica
   3.2. al Sindaco del Comune di Gioia Sannitica, per conoscenza e competenza
   3.3. alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08
   3.4. alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia
   3.5. alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

4. avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;

5. per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo